

Svolta Il piano del governo Cameron fa già discutere

Londra limita il welfare per gli immigrati europei

«Porte aperte agli indiani»

Stretta dopo l'ingresso di bulgari e romeni

LONDRA — Il farmacista indiano sì, il muratore bulgaro no. La politica dei conservatori sull'immigrazione è selettiva, se non a fatti, a parole. Alla vigilia di un importante viaggio a New Delhi, David Cameron sottolinea la sua passione per il cricket e l'amore per il curry speziato. Si prepara a partire con frasi conciliatorie: «Non c'è un limite al numero di studenti indiani che possono frequentare l'università nel Regno Unito, così come non c'è limite al numero di persone che dopo la laurea possono fermarsi a lavorare qui». Ben diverso il messaggio che Cameron vuole mandare a Romania e Bulgaria a pochi mesi dalla loro inclusione nel trattato di Schengen. In Gran

Bretagna fa freddo, piove e c'è la nebbia, ma soprattutto mancano quei sussidi sociali e legali che a lungo hanno reso il Regno Unito una meta particolarmente gettonata.

Per gli osservatori politici, la strategia è chiara. Cameron guarda a Sud-Est. Con l'Europa in crisi ha bisogno di nuove alleanze, di «relazioni speciali» con economie in crescita che possano rappresentare alleati interessanti in futuro. Ecco dunque la retorica pre partenza. Il viaggio a New Delhi è mirato a stimolare il commercio angloindiano. Le sue frasi hanno un senso, anche se in realtà studenti e laureati indiani non godono di un trattamento preferenziale. Chi vuole studiare in Gran Bretagna può

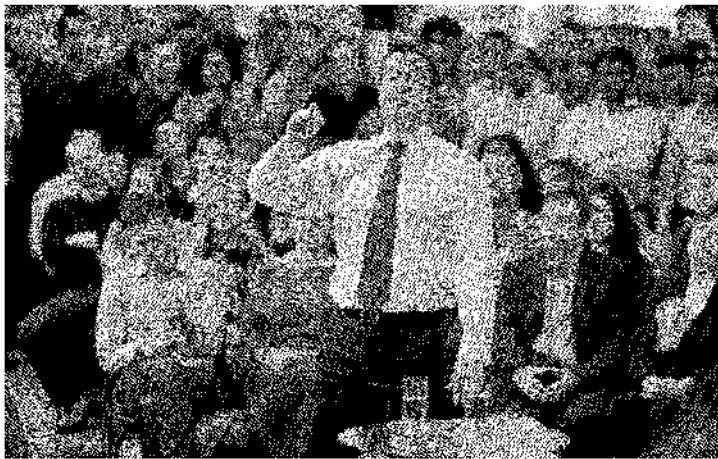
farlo, qualsiasi sia la sua nazionalità. L'importante è che abbia un posto all'università prima di arrivare nel Regno Unito. Una volta conseguita la laurea può fermarsi a lavorare: basta che abbia un contratto con uno stipendio superiore alle 20.000 sterline lorde. Il discorso vale per tutti gli extracomunitari.

Vale invece per tutti i comunitari il giro di vite sui sussidi. Cameron ha bisogno

di abbassare la spesa pubblica. I tagli per i cittadini in Gran Bretagna sono stati feroci. Adesso nel mirino c'è, per usare una frase di Cameron cara ai conservatori, il «benefit tourism». Chi vuole raggiungere la Gran Bretagna solo per usufruire del suo servizio sanitario e dei benefici di disoccupazione farà bene a ripensarci.

Il sottosegretario per l'immigrazione Mark Harper ha sottolineato che «non si tratta di riforme che si possono attuare a breve termine e senza il pieno rispetto della legge europea», ma ha aggiunto che rispetto alla situazione attuale «c'è spazio per qualche manovra correttiva», indirizzata soprattutto a quei 75.000 emigrati l'anno che da Bulgaria e Romania, stando all'organizzazione Migration Watch, raggiungeranno il Regno Unito, ma anche a italiani, francesi e tedeschi. Come primo passo verrà tagliata l'assistenza finanziaria a chi si batte per vie legali contro l'espulsione e possibilmente anche il sussidio per il turista o l'emigrato che durante la permanenza in Gran Bretagna finisce in carcere.

Paola De Carolis



Premier
David Cameron, 46 anni, è il primo ministro britannico dal 2010 (Reuters)

Le altre misure

I nuovi immigrati

A partire dall'anno prossimo romeni e bulgari, a sette anni dal loro ingresso nell'Unione, non avranno ufficialmente più alcuna restrizione ad accedere al mercato del lavoro degli altri Paesi della Ue a ventisette

Gli spot «scoraggianti»

Il governo Cameron teme l'arrivo di una nuova ondata di immigrati dall'Est e, dopo aver passato mesi a confezionare spot e iniziative per attirare turisti a Londra in vista delle Olimpiadi del luglio scorso, ora si prepara a fare il contrario. Il governo sta pensando a una massiccia campagna anti Gran Bretagna (della serie: non venite, piove, non c'è lavoro e se c'è è sottopagato) da lanciare in Romania e Bulgaria

Test di cittadinanza più severi

Recentemente il ministero dell'Interno ha rivelato le nuove direttive per i test di cittadinanza. I quiz saranno più severi: non basterà una conoscenza superficiale della lingua e i candidati dovranno dimostrare di aver studiato storia, cultura e istituzioni british. Per passarlo occorrono almeno 75 punti su 100

